

RIUNIONE SINDACALE ASL SALERNO DIRIGENZA SANITARIA DEL 13/12/2024

INIZIO ORE 11:30

Per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- PRESTAZIONI AGGIUNTIVE
- REGOLAMENTO ORARIO DI SERVIZIO E LAVORO DIRIGENZA AREA SANITA'
- REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI AREA SANITA'
- CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO AZIENDALE DIRIGENZA AREA SANITÀ

Per la Parte pubblica aziendale sono presenti:

Dott.ssa Mariavincenzina Zito, Direttore della UOC GRU;

Dott. Ettore Ferullo, Direttore U.O.C. Programmazione, Controllo di Gestione e Valutazione;

Direttore Amministrativo aziendale, Dott. Germano Perito;

Per le OO.SS. sono presenti:

- CIMO
- ANPO-ASCOTI
- ANAAO AssomeD
- FP CGIL
- AAROI
- FVM
- FASSID
- UIL

Dott.ssa Mariavincenzina Zito, Direttore UOC GRU: il CCNL in vigore al 24/1/2024 ha previsto una serie di innovazioni, purtroppo, parte delle OO.SS. focalizza l'attenzione solo sugli incrementi da 80 a 100 senza tener conto degli altri istituti quali l'art. 27 sull'orario di lavoro, né l'art. 29 e art. 89, se non attenzionando il solo comma 3. Per cui invita tutti a leggere in modo organico l'intero articolato contrattuale.

Direttore Amministrativo: interviene sull'argomento evidenziando che l'argomento è stato sottoposto all'attenzione dei direttori responsabili dei vari macrocentri sia sanitari che amministrativi, per raccordare e conformare i provvedimenti ad uno schema uniforme di liquidazione.

CIMO FESMED Guglielmi : preliminarmente sull'applicazione dell'art. 89 comma 2 e comma 6, abbiamo avuto riunioni con la Direzione strategica facendo proposte per raggiungere un accordo integrativo, non vedendo presente il Direttore Sanitario ma solo il Direttore amministrativo chiedo se ha una delega per contrattualizzare.

Direttore Amministrativo Aziendale: Non avendo avuto esprese deleghe in tal senso, per eventuali punti in dubbio, di competenza esclusiva del Direttore sanitario, si ritiene opportuno valutare eventuali decisioni ad approfondimento della presente riunione e con la presenza del DS.

CIMO FESMED Guglielmi: ci potete dire se verrà retribuito con lo stipendio di dicembre il trimestre di prestazioni aggiuntive di luglio agosto e settembre?

CIMO FESMED e ANPO-ASCOTI: in caso di mancato pagamento del Dea Vallo-Agropoli per le ore aggiuntive riferite al trimestre luglio agosto e settembre, non potranno essere garantiti i turni aggiuntivi per i successi mesi. Riferiamo al Direttore sanitario aziendale che non potremmo completare i turni su quello che riguarda il computo dell'orario aggiuntivo perché, essendo su base volontaria, non essendoci le garanzie dei rispettivi pagamenti, non possono essere garantite le prestazioni aggiuntive.

Dott.ssa Marivincenzina Zito, Direttore UOC GRU: è stata richiesta una relazione dettagliata ed approfondita sul rispetto delle normative contrattuali e sull'orario di lavoro per garantirne la legittimità della liquidazione Con nota del 21/11/2024 , sollecitata con nota del 9/12/2024. Ad oggi nessun riscontro è pervenuto.

Inoltre, le OO.SS. non possono sindacare sui tempi di pagamento, attese le incongruenze già rilevate e rappresentate e non si intende subire nessun atteggiamento vessatorio da parte in particolare delle OO.SS. CIMO FESMED - ANPO ASCOTI sul punto. Non trascurabile è la posizione di altri dirigenti medici che sulla mensilità di dicembre percepiranno 2° trimestre 2024 senza tanto clamore e che abbiano minacciato l'interruzione delle attività assistenziali.

Dr. Giovanni Bruno: in vista del 2025 dobbiamo mettere una logica a tutte le azioni, facendo rispettare l'art. 27 l'art. 29 l'art. 89 comma 2 e 3, e tutti gli istituti giuridici connessi con l'applicazione delle linee guida regionali ed il Regolamento sull'orario di lavoro; si invita ancora una volta a redigere con urgenza il piano delle guardie e delle emergenze e di applicare i regolamenti sull'orario di servizio e il pagamento del trimestre luglio agosto e settembre relativo alle prestazioni aggiuntive deve essere liquidato;

FASSID Dr. Sergio Esposito: qui è più un problema amministrativo che contrattuale;

UIL Dr. Vastola: per intenderci quindi, il pregresso delle prestazioni aggiuntive, viene pagato? Perché se la macchina amministrativa non funziona non può ricadere sui dipendenti che svolgono il loro lavoro;

Dr.ssa Zito: assolutamente non è un problema amministrativo ma diventa tale nella misura in cui non vengono rispettati le prescrizioni normative e contrattuali.

Dr. Di Leo: relativamente alla considerazione della dott.ssa Zito si risponde che nel mese di agosto 2024 il sottoscritto benché, abbia fatto 15 giorni di ferie d'ufficio disposte dal DS, ha comunque effettuato 48 h di turno aggiuntivo in soli 15 giorni oltre il suo orario di lavoro;

Dott.ssa Mariavincenzina Zito, Direttore UOC GRU: se sono state addirittura disposte le ferie d'ufficio dal Ds, avrà valutata la congruità delle prestazioni aggiuntive e ritenuto opportuno affrontare le criticità del mese di agosto, ove la popolazione aumenta in modo esponenziale, senza ricorso ad ulteriori prestazioni aggiuntive.

CGIL Medici, Dr. Voza: Riguardo all'art. 89 nel contesto del DEA Vallo-Agropoli devo dichiarare che la determina del 31/10/2024, è stata sottoscritta dai Direttori del predetto DEA, per la liquidazione delle prestazioni aggiuntive giustificando ampiamente la spesa, sottolineando ampiamente che fosse vantaggiosa per l'Azienda e sottoscrivendo che in mancanza di tali prestazioni, non si sarebbero potuti garantire i LEA. Le criticità sollevate dalla dott.ssa Zito sono reali: evidente che deve essere implementata l'attività di monitoraggio, controllo e previsione di molti Direttori dei macrocentri. Si richiede, che i colleghi che hanno assicurato i LEA con il proprio servizio, in quanto il credito allo stato è certo liquido ed esigibile e devono essere pagati, diversamente chi di dovere deve emanare un atto di potenza contraria per la necessità di effettuare i doverosi controlli. Altrimenti discuteremo con i lavoratori per proclamare lo stato di agitazione dinanzi al Prefetto. Inoltre, quando convocate poi i vincitori di concorso per la scelta della sede debbano essere palesate le sedi carenti che verranno proposte, per eliminare il problema dell'eccesso di prestazioni aggiuntive per far fronte alle predette carenze. Più compiutamente si allega nota già prodotta sull'argomento. Si richiede alla Direzione amministrativa aziendale di emanare specifico provvedimento

teso ad uniformare tempi e modalità di pagamento, comprensivo di un format unico conforme alle disposizioni sia in materia normativa che fiscale. Ciò favorisce sia il rispetto dei tempi di pagamento ma anche l'attività di monitoraggio ex post da parte degli uffici.

Dott.ssa Mariavincenzina Zito, Direttore UOC GRU: si ribadisce che con nota del 21/11/2024 sollecitata con nota del 9/12/2024 è stata richiesta una relazione dettagliata ed approfondita sul rispetto delle normative contrattuali e sull'orario di lavoro per garantirne la legittimità della liquidazione. Ad oggi nessun riscontro è pervenuto. Il dr Voza invoca il pagamento della determina dirigenziale del PO Dea Vallo-Agropoli ricorda che le OOSS non possono dettare i tempi e le modalità di pagamento e atteso che la l'attività endoprocedimentali è prerogativa della U.O. Pertanto le OO.SS se ritengano che il comportamento dell'azienda non tuteli un interesse collettivo dei lavoratori, e non dei singoli, possono porre in essere ogni atto che rientri nelle prerogative sindacali. Fa notare che la riunione di oggi si è concentrata solo sulla determina dirigenziale del DEA Vallo-Agropoli, evidentemente prioritario per le OOSS, tralasciando ogni altro argomento all'ordine del giorno di primaria importanza per la corretta organizzazione dell'intera azienda e della funzionalità dell'U.O.

Dott. Ettore Ferullo, Direttore U.O.C. Programmazione, Controllo di Gestione e Valutazione: il budget è un momento di programmazione che l'Azienda adotta per avere un orientamento. Nell'applicazione del budget dovremmo mantenere fede ad un principio: se lo stesso si sta rilevando inadeguato bisogna segnalarlo. Nella riunione del 12 giugno con il DS, è stato segnalato che le prestazioni aggiuntive vengono utilizzate come argine alla carenza del personale. Pensare che improvvisamente esca un "fuori budget", non ci sarà; facciamo un controllo quadrimestrale proprio per questo motivo. Non faremo a piè di lista pagamenti che non si sono allineati al budget.

FASSID AREA AUPI (Segretario Regionale): sono state fatte delle dichiarazioni non verificabili "ci dissociamo dalle dichiarazioni che sono state fatte salvo non si rettificano; dichiarazione che non sono comprovabili, ci dissociamo";

Dott.ssa Mariavincenzina Zito, Direttore UOC GRU: ha trasmesso da mesi molteplici note orientative sulla programmazione e relativa liquidazione delle prestazioni aggiuntive;

CIMO FESMED Guglielmi: occorre anche l'applicazione dell'art. 32, comma 13, riguardo le ferie residue nonché l'art. 27 in maniera integrale.

PARTE PUBBLICA, Direttore Amministrativo Aziendale, Dott. Germano Perito: Atteso che sono presenti la dott.ssa ELIANA ambrosio UOC Affari generali e la Rappresentante a tutela della privacy, dott.ssa Gambardella, che hanno collaborato per la stesura del Regolamento per l'attivazione delle bodycam a tutela degli operatori sanitari mi sembra opportuno in tal sede rappresentarvi che abbiamo proceduto alla stesura del disciplinare sulle bodycam il quale interessa in particolare, i servizi di psichiatria e dell'emergenza urgenza. Tale disciplinare vi verrà trasmesso per le opportune ed eventuali osservazioni.

Dopo la parentesi sull'argomento bodycam, si riprende la discussione.

ANAAO Assomed: dichiaro che se a monte non c'è un piano dell'emergenza diventa complicata l'organizzazione del lavoro anche in termini di guardie notturne pagate a 640 euro nonché le reperibilità conseguenziali visto quanto si sta dicendo.

Dr. Stridacchio: visto che c'è la mancanza del DS e non si riesce a dirimere la questione all'ordine del giorno sulle prestazioni aggiuntive, credo sia necessario rinviare;

Direttore Amministrativo Aziendale, Dott. Germano Perito: Il DS fa sapere che è disponibile ad incontrare, 2/3 rappresentanti tra voi, e si scusa per l'assenza di oggi.

Dr. Albano: non è materia di contrattazione aziendale la legittimità degli atti amministrativi ma soltanto per quanto sono rapportati all'applicazione di istituti contrattuali nazionali o decentrati.

Dott.ssa Mariavincenzina Zito, Direttore UOC GRU: Non è stato possibile definire il punto all'ordine del giorno in quanto c'è stata un rifiuto delle OO.SS. di proseguire sul punto in assenza del Direttore Sanitario, preso atto del mancato pagamento delle prestazioni aggiuntive;

dr. Giovanni Bruno: io non sono d'accordo ad autorizzare 100 euro a tutti indistintamente; ma a fare una differenziazione per le diverse UOC e per le diverse evidenti carenze, con una relativa differente retribuzione;

Dott.ssa Mariavincenzina Zito, Direttore UOC GRU: la tariffa elevata da 80 a 100 comunque considerando l'invarianza della spesa, atteso che non ci sarà tale invarianza, io ho dubbio se possa essere elevato da 80 a 100; ci vorrebbe un ulteriore atto che giustifichi lo sfioramento.

Dr. Stridacchio: superate le cinque notti in ordinario, i colleghi come devono marcare e come saranno pagati?

PARTE PUBBLICA: Dott.ssa Zito: preciso che potranno essere retribuite le notti oltre le 5 rese in regime ordinario, secondo l'art. 89 COMMA 2 solo se è soddisfatta l'invarianza della spesa art. 89 co 4 del CCNL 2019_2021, che al momento, non sembra esserci. Dato l'andamento avuto sino ad ora, è possibile presumere che non residui capienza per liquidare a 100 euro le UOC così come indicato dalla DGRC 329/2024. Se non abbiamo una contezza della spesa reale non si può ipotizzare un tariffa extra budget.

FP CGIL: rispetto all'imposizione ai dirigenti di dover assicurare i turni di guardia notturna a 53 euro, in caso di sfioramento delle 5 guardie notturne, non condivide l'interpretazione e le finalità né dell'azienda né di alcune OO.SS. presenti per le motivazioni meglio espresse nell'allegata dichiarazione a verbale.

FASSID Dr. Sergio Esposito: chiedo che vengano rispettati i criteri di priorità della mobilità interna prima della indizione di nuove procedure concorsuali; Inoltre come farmacisti notiamo che, allo stato attuale, non vengono conferiti incarichi come da vigente atto aziendale e come avviene per altre professionalità;

Direttore Amministrativo Aziendale, Dott. Germano Perito: Lo abbiamo sempre previsto che prima di assegnare le nuove sedi ai neoassunti, procederemo ad attivare la mobilità intraziendale. E provvederemo anche per bandire avvisi per il conferimento di incarichi per i dirigenti farmacisti.

OO.SS. presenti: riteniamo, in maniera concordata, di dover dare priorità alle mobilità intraziendali prima di procedere alle assegnazioni dei neoassunti.

13/12/2024 - Fine ore 14:20

SALERNOSalerno **13 dicembre 2024**

Lettera inviata tramite pec/posta elettronica/fax

Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43, comma 6, del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 47, commi 1 e 2, del D. Lgs. n.82/2005. Firmata in originale

ALLA D. B. P. G. A. T. V. O. 201776
Alla Direttrice UOC GRU

mv.zito@aslsalerno.it

Al Responsabile UOS "Giuridico – Concorsi – Mobilità" -UOC GRU

g.angione@aslsalerno.it

Al Responsabile "Ufficio Settore Economico" – UOC GRU

g.saturno@aslsalerno.it

e p.c.

Al Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo

e p.c. Ai Direttori/Responsabili e ai Dirigenti Medici e Sanitari interessati

DEA di Vallo della Lucania

e p.c.

Al Direttore Generale

Al Direttore Sanitario Aziendale

Al Direttore Amministrativo Aziendale

ASL di Salerno

oggetto: Sollecito Liquidazione con lo stipendio di dicembre delle Prestazioni Aggiuntive (ALPI) ex art. 89 CCNL Area Sanità del 23.01.2024 erogate presso il DEA di Vallo della Lucania di cui alla determina stesso DEA n°51499 del 31/10/2024 avente ad oggetto "Attività aggiuntiva Dirigenti Medici PP.OO. del DEA lo Livello Vallo della Lucania-Agropoli Liquidazione Luglio, Agosto, Settembre 2024 più integrazione 1°e 2° trimestre 2024", necessarie a garantire i L.E.A. presso il DEA.

Premesso

- che la retribuzione costituisce la prestazione fondamentale cui è obbligato il datore di lavoro nei confronti del lavoratore (a norma degli artt. 2094, 2099 del Codice Civile) ed indica il corrispettivo del lavoro prestato, cioè il *complessivo* trattamento economico che deve essere corrisposto al lavoratore in *dipendenza* del rapporto di lavoro come diritto soggettivo *irrinunciabile* sancito e tutelato dalla Costituzione che, peraltro, all'art. 36 dispone che la retribuzione deve essere *proporzionata* alla quantità del lavoro;
- che la Pubblica Amministrazione non può acquisire prestazioni senza liquidare il corrispettivo spettante;

Vista la **determina sottoscritta dai Direttori Sanitario e Amministrativo del DEA di Vallo della Lucania n°51499 del 31/10/2024** avente ad oggetto **"Attività aggiuntiva Dirigenti Medici PP.OO. del DEA lo Livello Vallo della Lucania-Agropoli Liquidazione Luglio, Agosto, Settembre 2024 più integrazione 1°e 2° trimestre 2024"**, con la quale è stato disposto il pagamento delle Prestazioni Aggiuntive (ALPI) di che trattasi per la somma di €1.399.680,00 imputata sul capiente conto economico 5.02.01.14.12 del bilancio corrente, **con ampia giustificazione della spesa, peraltro, qualificata nel copro della determina come "vantaggiosa per l'Azienda l'attività di che trattasi in quanto in mancanza non si sarebbero potuti garantire i livelli minimi assistenziali"**;

Considerato:

- che non risulta alla scrivente O.S. nessun atto formale di potenza uguale e direzione contraria alla prefata determina, atto a bloccare o ritardare il *"flusso"* del procedimento amministrativo di liquidazione in busta paga;
- che sono giunte alla scrivente O.S. numerose doglianze per il fatto che le spettanze in parola non sono state liquidate consequenzialmente con lo stipendio del successivo mese di novembre c.a.;

Facendo seguito alle interlocuzioni dei giorni scorsi, si sollecita la liquidazione delle spettanze relative alle prestazioni aggiuntive in oggetto con la busta paga di dicembre senza ulteriori indugi, ovvero, a fornire alla scrivente O.S. gli atti formali, adeguatamente motivati, che hanno impedito il flusso della liquidazione in busta paga.

Il Coordinatore Medici e Dirigenza Sanitaria ASL Salerno
Massimiliano Voza

Il Segretario Generale
Antonio Capezzuto

Salerno, 13 dicembre 2024

Oggetto: incontro con la delegazione trattante del 13/12/2024: o.d.g. "Applicazione art. 29 (Servizio di guardia nelle ore notturne e nei giorni festivi) e art. 89 c. 6 (GUARDIA NOTTURNA FISSATA IN 640 EURO LORDI A.L.P.I)" CCNL Area Sanità – dichiarazione a verbale FP CGIL Salerno.

L'art. 29 c.2 del CCNL Area Sanità statuisce che *"sono programmabili, nell'arco di un quadrimestre, non più di 5 servizi di guardia notturni"*.

Orbene, tale disposizione è da intendersi quale norma a garanzia del recupero psico-fisico e della conciliazione dei tempi vita-lavoro del dirigente, ovvero, **si fissa il tetto massimo di lavoro notturno che contrattualmente può essere preteso da ogni dirigente, e non già lo strumento per una eventuale pretesa aziendale di risparmiare sulla pelle dei dirigenti**, procurando oltre il danno (più di 5 guardie notturne) pure la beffa (tariffa ridotta!). Insomma, una condizione che, piuttosto, se realizzata, sarebbe meritevole di essere attenzionata dagli organismi di controllo e ispezione del benessere lavorativo. Oltre che a generare una disparità di trattamento che potrebbe determinare possibili rifiuti a realizzare una prestazione "aggiuntiva" che, appunto, non è obbligo contrattuale, essendo extracontrattuale. Con grave ripercussione sui L.E.A..

Pertanto, si precisa che questa Organizzazione Sindacale è contraria a ogni tentativo di cercare di trasformare surrettiziamente una norma di garanzia dei lavoratori in un espediente per retribuire parte del monte complessivo delle ore di prestazioni aggiuntive necessitanti all'azienda per garantire i L.E.A., invece che a 80/100 euro lordi a 53 euro (rectius, ex art. 89 c. 6 a 640 euro lordi per ciascuna guardia notturna a corpo).

Preme evidenziare che **la soluzione a tale problema passa essenzialmente attraverso il reclutamento di personale con ulteriori concorsi** (evitando la non ammissione degli specializzandi affini come successo per il concorso regionale dei P.S.) e **la dimostrazione da parte dell'ASL di una più equa redistribuzione del personale fra le varie UU.OO. della medesima disciplina, palesando pubblicamente le carenze in sede di assegnazione della sede di lavoro**, e non penalizzando i dirigenti delle UU.OO. in cui si è costretti ad effettuare più guardie notturne per garantire i L.E.A..

Infatti, se si vuole *"tendere alla garanzia di idonee condizioni di lavoro per i dirigenti organizzati su turni"* occorre che siano assicurati (anche previa redistribuzione del personale) **almeno 6 dirigenti per ciascuna U.O. che garantisce una guardia attiva nelle 24h con un dirigente**, a salvaguardia di quanto statuito a norma dell'art. 29 c.2 del CCNL Area Sanità in combinato disposto con l'art. 30 c.6 che statuisce che ***"non sono programmabili... più di 12 servizi medi mensili complessivi intesi come somma dei servizi di guardia di cui all'art. 29, comma 2, secondo periodo (servizio di guardia) e servizi di pronta disponibilità"***.

Tuttavia, questa O.S. è disponibile a valutare soluzioni tese a distribuire equamente tra le UU.OO. il trattamento economico per le prestazioni aggiuntive che non generi disparità nella disparità dovuta alla carenza di personale.

L'occasione è gradita per evidenziare che questa Organizzazione Sindacale ritiene non più rinviabile la **discussione sull'elevazione dell'indennità di pronta disponibilità, a carico del Fondo di cui all'art. 73 (Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro) che, di contro viene eroso dall'uso surrettizio in molti macrocentrici dallo STRAORDINARIO come fattore ordinario di programmazione dei turni, in luogo del ricorso alle prestazioni aggiuntive (ALPI).**

